

# ALL'ESERCITO dei PADRONI RISPONDIAMO SIGNORNO!

Nando Pagenoni, operaio di Bergamo, è stato condannato dal tribunale militare di Torino, questa mattina, a 3 mesi di reclusione per non essersi presentato alla chiamata di leva.

La settimana prossima un altro compagno, Valerio Minnella di Bologna, che ha obiettato con le stesse motivazioni sarà processato.

Si sono rifiutati di entrare in caserma dicendo che non volevano essere messi in condizioni di dovere per forza servire i padroni.

Infatti sotto le armi:

NON SI PARLA DI POLITICA - NON SI PUO' SCIOPERARE - E' REATO FARE PROTESTE COLLETTIVE - LE FUNIZIONI SI SCONTANO ANCHE SE INGIUSTE - LA LIBERTA' DI STAMPA NON ESISTE - BISOGNA SEMPRE DIRE "SIGNORSI" " ALLE AUTORITA' SUPERIORI QUALUNQUE ESSE SIANO.

Cosa provoca tutto questo?

Fa in modo che , tornati alla vita civile, i giovani, abituati al " Si - gnorsi " della caserma continuino ad ubbidire passivamente al " Signor " direttore, al "Signor" capoufficio, al "Signor" prefetto, al "signor" preside, al "nonsignor" vescovo, integrandosi perfettamente nella disciplina gerarchica della fabbrica, dell'ufficio, della scuola, e diventando così dei BUONI SERVI DEI PADRONI.

Non lasciamo che: L'ESERCITO CI TRASFORMI IN SEMPLICI NUMERI !

L'ESERCITO E' IL CANE DA GUARDIA DEI PADRONI

cicl. in proprio  
C.E.P./M.A.I.  
via Cenischia 4 Torino

Torino 2- 3 - 71